

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Agroinnova			
64	L'Informatore Agrario	27/02/2020	<i>PROSSIMI APPUNTAMENTI</i>	2
	Mentelocale.it/torino	27/02/2020	<i>MESSER TULIPANO 2020, AL CASTELLO DI PRALORMO SBOCCIA LA PRIMAVERA</i>	3
	Lastampa.it	19/02/2020	<i>SALUTE DELLE PIANTE: AGROINNOVA IN PRIMA FILA</i>	4
15	Bra Oggi	18/02/2020	<i>SAFEGRAPE: LOTTA AI PATOGENI DELLA VITE</i>	7
15	Cuneo Sette	18/02/2020	<i>SAFEGRAPE: LOTTA AI PATOGENI DELLA VITE</i>	8
15	Saluzzo Oggi	18/02/2020	<i>SAFEGRAPE: LOTTA AI PATOGENI DELLA VITE</i>	9
20	Il Monferrato	14/02/2020	<i>MONFERRATO GREEN FARM: I PREPARATIVI</i>	10
47	La Stampa - Ed. Cuneo	13/02/2020	<i>LA LOTTA ALLE MALATTIE FLAGELLO DELLA VITE E' SEMPRE PIU' GREEN</i>	11
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	11/02/2020	<i>, IL KIWI DI DOMANI COMINCIA OGGI</i>	12
	Corriereortofrutticolo.it	11/02/2020	<i>KIWI, UN INCONTRO NEL VERONESE SULLA SELEZIONE GREEN ANGEL</i>	15
1	Il Monferrato	11/02/2020	<i>MONFERRATO GREEN FARM: I PREPARATIVI</i>	17
15	La Cronaca di Verona e del Veneto	11/02/2020	<i>IL KIWI DI DOMANI COMINCIA DA OGGI</i>	18
	Cronacadiverona.com	10/02/2020	<i>IL KIWI DI DOMANI COMINCIA DA OGGI LA NUOVA SELEZIONE GREEN ANGEL PER IL RILANCIO DI UNA COLTURA STR</i>	19
	Freshplaza.it	10/02/2020	<i>BUSSOLENGO (VR), GIOVEDI' 13 FEBBRAIO 2020 ORE 18:00 KIWI GREEN ANGEL: CONVEGNO TECNICO 'IL KIWI DI</i>	21
	Freshplaza.it	10/02/2020	<i>KIWI GREEN ANGEL: CONVEGNO TECNICO 'IL KIWI DI DOMANI COMINCIA OGGI'</i>	24
	Piemontepress.it	10/02/2020	<i>MONFERRATO GREEN FARM: LAVORI IN CORSO PER L'APPUNTAMENTO GLOBAL-LOCAL DEL 2020</i>	27
11	Nuova Gazzetta di Saluzzo	05/02/2020	<i>GREEN ANGEL, IL KIWI DI MIRETTI VA IN TOUR</i>	29
42/46	Colture Protette	01/02/2020	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI E MALATTIE</i>	30
78/80	Colture Protette	01/01/2020	<i>FOCUS SULLA IV GAMMA AL PLANT I HEALTH DI TORINO</i>	35

PROSSIMI APPUNTAMENTI

20-22 Marzo**Faenza (Ravenna)****MOMEVI E MOSTRA
DELL'AGRICOLTURA**

Meccanizzazione, agricoltura di precisione, sostenibilità sono le parole d'ordine del doppio appuntamento dal 20 al 22 marzo alla Fiera di Faenza: Mostra agricoltura Faenza (Maf) e MoMeVi (Mostra meccanizzazione in vitivinicoltura). Su un'area di 28.000 metri quadrati le due manifestazioni propongono le novità dei principali costruttori e distributori di macchinari e attrezzature, insieme a vivaismo, servizi e tecnologie per vigneto, frutteto, campi, magazzino e cantina. E ancora, focus sulla meccanizzazione della vitivinicoltura in un percorso che trova nel Polo di Tebano, che collabora con Momevi, il suo centro di ricerca di eccellenza.

Ad arricchire la manifestazione un ricco programma di convegni.

Altro evento di rilievo la Rassegna zootecnica da quest'anno curata da Arvar (Associazione razze e varietà autoctone romagnole) e Vita nell'Aia, esposizione dedicata alla tradizione rurale.

Per ulteriori informazioni:
info@fierafaenza.it
www.mostragricolturafaenza.it

12 Marzo**Pisa****L'ACQUA DA RISORSA A CALAMITÀ**

L'Accademia dei Georgofili, sezione Centro-Ovest, organizza giovedì 12 marzo a Pisa una giornata di studio sul tema «L'acqua da risorsa a calamità». I lavori si svolgeranno nell'aula magna

del Dipartimento di scienze agrarie in via del Borghetto, 80 alle ore 9.

Si parlerà degli effetti dei cambiamenti climatici e di come l'agricoltura si può attrezzare.

I relatori saranno: A.C. Costantini, M. Mastorilli, M. Servili, F. Zecca, M. Gargano, S. Nuvoli, S. Fagioli.

Per ulteriori informazioni:
www.georgofili.it

13-15 Marzo**Campo Tures (Bolzano)****FESTIVAL DEL FORMAGGIO**

Nella seconda settimana di marzo a Campo Tures si aprono nuovamente le porte del paradiso del formaggio. Per tre giorni, da venerdì 13 a domenica 14, nel capoluogo della Valle Aurina si degustano, assaggiano e acquistano formaggi di ogni tipo. Saranno presenti circa 100 espositori di mezza Europa, con una prevalenza, ovviamente, di quelli sudtirolesi.

In programma degustazioni, show cooking e workshop.

Per ulteriori informazioni:
www.kaesesefestival.com

18 Marzo**Torino****L'ORTICOLTURA AGLI INCONTRI
FITOIATRICI**

Mercoledì 18 marzo è in programma a Torino la 43^a edizione degli Incontri fitoiatrici, che avrà come tema «Strategie innovative per migliorare la salute delle piante nel settore orticolo».

L'evento è organizzato da Agroinnova, Centro di competenza per l'innovazione in campo agroambientale dell'Università di Torino e si svolgerà nell'aula magna del Rettorato, in via Po, 17.

I lavori inizieranno alle ore 9, relatori saranno A. van Bruggen, A. Gamliel, R. Alajes: seguirà una tavola rotonda sulle

ATTENZIONE!

È possibile che alcuni eventi vengano annullati a causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus. Si consiglia di verificare con gli organizzatori l'effettivo svolgimento della manifestazione.

emergenze sanitarie e la partecipazione di E. Allasia, A. Alma, G. Ballari, F. Bullano, M.L. Gullino e L. Ricci.

Per ulteriori informazioni:
agroinnova@unito.it
www.agroinnova.unito.it

20 Marzo**Carmagnola (Torino)****BENESSERE ANIMALE E USO
DEI FARMACI**

L'Arap, Associazione regionale allevatori del Piemonte, organizza una serie di incontri rivolti agli allevatori da latte per approfondire alcuni temi legati al mondo della stalla.

In questo ambito venerdì 20 marzo si svolgerà a Carmagnola (Torino) un incontro dal titolo «Benessere animale e uso prudente del farmaco: il punto di vista delle aziende di trasformazione. L'esempio del Consorzio del Parmigiano Reggiano». Relatore sarà M. Nocetti, del servizio tecnico del Consorzio.

Appuntamento alle ore 9,30 alla Cascina Vigna, via S. Francesco da Sales, 188. È richiesta l'iscrizione.

Per ulteriori informazioni:
Arap, tel. 0171.410800
mastistop@arapiemonte.it
www.arapiemonte.it

Per ulteriori informazioni:
www.informatoreagrario.it/feira

MESSER TULIPANO 2020, AL CASTELLO DI PRALORMO SBOCCIA LA PRIMAVERA

Pralormo (Torino) - Dal 28 marzo al 1 maggio 2020 sboccia la primavera al Castello di Pralormo con Messer Tulipano. La grande manifestazione nel parco del castello di Pralormo, annuncia da 20 anni la primavera con la straordinaria fioritura di oltre 100.000 tulipani e narcisi. Il piantamento è sempre rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore, ed ospita tra le tante varietà curiose, una collezione di tulipani neri e un percorso nel sottobosco dedicato ai tulipani pappagallo, ai viridiflora, ai tulipani fior di giglio ed ai frills dalle punte sfrangiate.

Pralormo (Torino) - La manifestazione coinvolge tutto il parco, progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti parchi all'inglese delle residenze sabaude. Nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto storico e prospettico. Le aiuole dunque "serpeggiano" tra gli alberi secolari, mentre nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari, di narcisi e di giacinti. Ogni anno accanto al nuovo piantamento e al parco fiorito viene affiancato un argomento collaterale che si sviluppa e si presenta all'interno del padiglione denominato "Orangerie".

Pralormo (Torino) - Per la XXI edizione è stato scelto come tema collaterale quello delle Farfalle. Sono coinvolti quindi studiosi, esperti, Musei di Scienze Naturali, ma anche creativi fra cui stilisti ed artisti che sviluppano questo tema. Un'attenzione particolare viene dedicata alle piante solitamente frequentate dalle farfalle, ai cibi di cui quest'ultime si nutrono e al significato dei magnifici colori di cui si vestono. Infine, è stata proposta l'iniziativa Ispirandosi a Pralormo agli artisti e creativi che in questi venti anni hanno partecipato alla manifestazione. Gli artisti infatti, per questa XXI edizione, devono interpretare le varie sfaccettature di Pralormo (parco storico, grandi alberi, fioriture, tramonti straordinari, radure, animalletti,...) sottoforma di ventagli che vengono esposti in una scenografia suggestiva.

Accanto alla passeggiata nel parco tra i colori dei tulipani, ogni anno la manifestazione propone esposizioni a tema, allestimenti, eventi e intrattenimenti per grandi e piccoli, ma anche un'apprezzata zona shopping con eccellenze del territorio, prodotti stagionali dei produttori agricoli, mieli e marmellate artigianali, delizie gastronomiche, vini doc, cosmetici naturali, tessuti e articoli per la casa e poi piante, fiori e prodotti per rinnovare il giardino o il terrazzo. Inoltre, per permettere ad ognuno di trascorrere una divertente e serena giornata all'aperto con tutta la famiglia, il parco offre panchine per riposarsi e fare picnic, una caffetteria ristorante e infine nel parco, per gli amici a quattro zampe, ciotole d'acqua fresca e un vero Dog Bar. Ogni anno Messer Tulipano ospita anche progetti e iniziative particolari. Nel 2020 è data visibilità ad AGROINNOVA, Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino, che a giugno 2020 organizzerà il Festival Plant Health con una serie di convegni per promuovere l'importanza di avere delle piante sane e sicure per l'agricoltura, l'alimentazione e l'ambiente. Infine è ospitata la "charity" UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, la cui missione è tutelare e promuovere i diritti dei bambini in tutto il mondo e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita.

In occasione di Messer Tulipano si inaugura anche la nuova stagione di aperture al pubblico del castello che propone due diversi itinerari, dedicati rispettivamente alla vita quotidiana in un'antica dimora tra cantine, cucine e camere da pranzo, ricette, attrezzature e aneddoti, e ad un plastico ottocentesco sul quale corrono trenini d'epoca in miniatura, attraversando gallerie scavate nei muri, stazioni, paesaggi e scali merci. Scopri cosa fare oggi a Torino consultando la nostra agenda eventi. Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli eventi del weekend a Torino .

[MESSER TULIPANO 2020, AL CASTELLO DI PRALORMO SBOCCIA LA PRIMAVERA]

89883+6))2

%889%| %4463*32(-1 +6))2)'323 *3'9' -()) :)6 -0 '% -2',-)7{ 73'-)8 7378)2-& 7836

7EPYXI HIPPI TMERXI %KVS...ZE MR TV
âPE

(EKE 17 Î7MGGM
WXVIXXE WYPPIEG
-P 'IRXVS HM GSQTIXIR^E TIV PÌMRRSZE^MSRI MR GEQTS EKVSEQFMI
HIPPI9RMZIVWMX£ HM 8SVMRS TVIZIHI TIV UYIWXIERRS YRE WIVMI HI
ETTYRXEQIRXM E 8SVMRS I MR 4MIQSRXI MR GSPPEFSVE^MSRI GSR R
I MWXMX^MSRM 0ÌIZIRXS GPSY WEV£ MP È*IWXMZEP 4PERX ,IEPXL
WZSPKIV£ E 8SVMRS HEP EP KMYKRS 0ÌSFMIXXMZS « EZZMGMREVA
XIQM GSQI PE FMSWMGYVI^^E M GEQFMEQIRXM GPMQEXMOM %REKPN
QIVGEXM I PE WMGYVI^^E EPMQIRXEVI

8342);7 46-13 4-%23

'EWE &MERGE UYERXS GSRZM
WÜHEVI M GERHMHEXM HIQ#

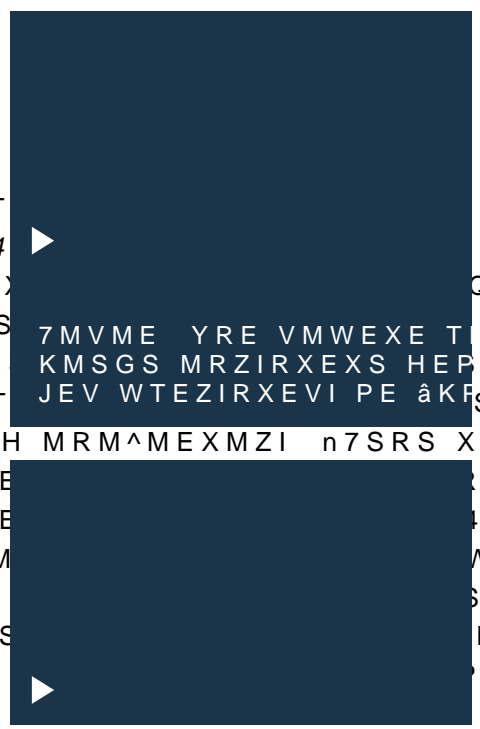
2IPPI XVMRGII YGVEMRI TIV JI
HIM QMPM^MERM HM 1SWGE

(EKE 17 Î7MGGMX£ YRE W
QMRIVEPIÏ

8988- - :-()3

49&&0-'%83 -0 908-1% 13(-'-'%
*IFFVEMS *IFFVEMSSVE

0EWEPYXI HIPPIETMWERXIE 8SVMRS I HEPP)YVST
TVSGPEQEXS HEPP 2-RXM BR BXVMSRXEIPP=IEV 9R 4
ETTYRXEQIRXS EP UYEPI P -XEPME WM TVIWIR)
%KVS MR RVPZ EIRXVS HM GSQTIXIR^E TIV PÌMRRS
EKVSEQFMIRXEPI HIPPI9RMZIVWMX£ HM 8SVMR
4MIQSRXI I HIPPE 'MXX£ HM 8SVMRS I MP WYTT
IWTERWMSRI W « SGGYTEXE HIP TVSKVEQQE H MRM^MEXMZI n7SRS XV
GLI PEZSVMEQS EP TVSKIXXS~ VEWWMGYVE 1E
HIP GIRXVS 4VIZMWXM YRE WIVMI HM ETTYRXE
GSPPEFSVE^MSRI GSR RYQIVSWM IRXM I MWXM
TVIWIRXE^MSRM HEPP -RXIVREXMSREP 4PERX
EPP -RXIVREXMSREP 7SGMIX] JSV 4PERX 4EXLS
7GMIR^I HIPPE :MXE EPPE 7SGMIX£ -XEPMERE



104303

0E RSXXI MR GYM 1MGL
HSZIXI VMRYRGMEVI E
RYQIVS

7EPI E FSVHS HIP ZSPS
LSWXIWW RSR GVIHI EN

0 IZIRXS GPS*YVWVZEM P4PERX , MEXIWEQIRXI HI
EPPE WEPYXI HIPPI TMERXISVLR SVMIEWZSPKIVKMYKRS
-P FMRSQMS « TVIWXS IWTEMERKXSVXERRS FIRI 908-1- %68- 40-MP
4MERIXE I UYMRHMT ERGLYVRSXSMGM EYKYVMEQS GLI UYIWXS IZIRXS
RSR QYSMEGSR P ERRS QE TSWWE TSM GSRXMRSY EWUYIWXEXS MMRX
+YPPMRSZMWXM XVI KMSVRM HM GSRJIVIRAI WTIXXEGSPM QSWXVI GSI
WGSTS HM GSRMYKEVI MP WETIVI WGMIRXMaGS GSR MP GEVEXXIVI HMZ
n0ISFMIXXMZS « TVSTVMS EZZMGMREVI M GMXXE HM RM EP HM FE XXMYS WM
PIKEXS E XIQM SKKM MQTSVXERXMWWMQM GSOYCEMFMSRQPGVMIOMEOMII
GEQFMEQIRXM GPMQEXMGM PE KPSFEPMA^E^MSRI HIM QIVGEXM I PE W
EPMQIR-XWTEMERKIPS +EVMEVPMNIRXI HIP 'IRXVS%FFSREQIRXM TMVEXE E TEJ
TIVWSRI < PE TVMQE ZSPX

0E TEVXMGSPVEMX£# 3PXVI E GSRJIVIRYII I XEZSPI VSXSRHI ERGLI
WTIXXEGSPM; MREXFPSPM (SXXSM *MSV GSTVSHY^MSRM HM
%KVSMRRSZE WYPPE WEPYXI HIPPI TMERXI I WYP VYSPS GLI UYIWXE VM
WEPYXI KPSFEPI MR TEVXMGSPVEVI UYIPPE HIPP EQFMIRXI 2SR « PE T)
GLI UYIWXS GIRXVS HM VMGIVGE MRXIVRE^MSREPI TVSTSR I XIEXVS n)
&VY\IPPIW LERRS WIQTVI ETTVI^^EXS GLI VEGGSRXMEQS MP RSWXVS PE
PI RSWXVI VMGIVGLI ERGLI XVEQMXI UYIWXS PMRKYEKKMS~

104303

-P WIKRE ERGLI PS W X E V K O B I P Q T W B M S R M S H M I Y V S
MRZIWXMXM I TEIWM GSMRZSPXM âRS EP %KVSMRRSZE WEV£ GE
MRWMIQI E YRÍEKIR^ME IWXIVE HIP XIEQ HM GSQYRMGE^MSRI I
HMWWIQMRE^MSRI HIP TVSKIXXS 6YSPS GLI MP 'IRXVS HM 8SVMRS TYµ
HSTS EZIV GSSVHMREXS HYI KVERHM I MQTSVXERXM TVSKIXXM WYPPE
FMSWMGYVI^^E MR)YVSTE 4PERXJSSHWIG IH)QTLEWMW
%XXVEZIVWS PE WIPI^MSRI HIPPI VMGIVGLI WGMIRXMâGLI TM¼ VMF
QEKKMSVI MQTEXXS TIV PE GSQYRMX£ VYVEPI)YVIOE QIXXIV£ E
HMWTSWM^MSRI YR HEXEFEWI SRPMRI JEGMPQIRXI GSRWYPXEFMPI I WS
STIR WSYVGI 2YQIVSWM WSRS MRJEXXM M VMGIVGEXSVM GLI WM SGGY
TMERXI I HIPPE PSVS WEPYXI -R WIXXSVM HMZIVWM HE UYIPPS EKVMG
JSVIWXEPI S MR GEQTM HMJJIVIRXM HEPPE HMEKRSWXMGE EPPE FMS
EPPS WZMPYTTTS HM EKVSJEVQEGM S I E X E Y S Z M Q I ^ ^ M H M H M J I W E
WXVEXIKMGE YR E Y R M R I V K M R E V E G G S P X E Z S W H M S R E X E I G L M E V E
GLI PI IQIVKIR^I âXSWERMXEVM I GLI GSPTMWGSRS MP XIVVMXSVM S I Y V
WSRS MR GSRXMR Y S E V O P I X S V G L M S H M G S R X M R Y I T I V H M X I T V S H Y X X M Z
IH IGSRSQMGLI

16-463(9>-32) 6-7)6:%8%

%VKSQIRXM

-P 'EWS 8X%QFMIRXI

7GVMZM EPPE VIHE^MSRI 4YFFPMGMX£ (EXM 7SGMIXEVM 'SRXEXXM 4VMZEG] 7IHI

+22 +)(- KVYTTS IHMXSVS H E P G I 7 * T I V % G E P I 4 M Z E

104303

SAFEGRAPE: lotta ai patogeni della vite

ALBA

Giovedì 13 febbraio 2020, presso l'Aula Magna dell'Ampelion Corso Enotria, 2C ALBA ha avuto luogo il progetto "Safegrape", realizzato con il sostegno della Fondazione CRC nell'ambito del bando Ricerca Scientifica. Si è così approfondito lo studio di strategie più sicure e sostenibili per la lotta ai patogeni fungini in vigneto. Mediante approcci integrati agronomici, metabolici, genetici e molecolari è stata valutata l'efficacia di prodotti non convenzionali a basso impatto ambientale come induttori di resistenza nei confronti delle più importanti malattie fungine della vite, da

inserire in strategie di difesa integrate. E' stato inoltre presentato il nuovo progetto: "VITE 4.0: Innovazioni nella difesa fitosanitaria per la riduzione dell'impatto ambientale della viticoltura", finanziato dalla Fondazione CRC nell'ambito del Bando Agroalimentare 4.0. Giorgio Gambino dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, CNR ha parlato del Progetto Safegrape mentre Massimo Pugliese del Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale (AGROINNOVA) dell'Università di Torino, ha trattato il tema dei prodotti di difesa non convenzionali nei confronti dei principali patogeni della vite. Luca Rolle, Simone Giacosa -Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università di Torino- sono intervenuti per

spiegare l' "Impatto dei fungicidi alternativi sulle caratteristiche strutturali della buccia e sulla composizione polifenolica delle uve". Kalliopi Rantsiou, Vasileios Englezos, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, ha poi parlato dell' "Effetto dei trattamenti fungicidi in vigneto sull'ecologia microbica delle uve alla raccolta e dinamica delle popolazioni durante la fermentazione alcolica". Chiara Pagliarani e Walter Chitarra dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, CNR hanno trattato degli "Effetti dei fungicidi non convenzionali sul fillobioma e sulle interazioni molecolari legate ai meccanismi di difesa della vite". Alberto Alma infine ha presentato "Il Progetto VITE 4.0".



104303

In breve

SAFEGRAPPE: lotta ai patogeni della vite

ALBA

Giovedì 13 febbraio 2020, presso l'Aula Magna dell'Ampelion Corso Enotria, 2C ALBA ha avuto luogo il progetto "Safegrape", realizzato con il sostegno della Fondazione CRC nell'ambito del bando Ricerca Scientifica. Si è così approfondito lo studio di strategie più sicure e sostenibili per la lotta ai patogeni fungini in vigneto. Mediante approcci integrati agronomici, metabolici, genetici e molecolari è stata valutata l'efficacia di prodotti non convenzionali a basso impatto ambientale come induttori di resistenza nei confronti delle più importanti malattie fungine della vite, da inserire in strategie di difesa integrate. E' stato inoltre presentato il nuovo progetto: "VITE 4.0: Innovazioni nella difesa fitosanitaria per la riduzione dell'impatto ambientale della viticoltura", finanziato dalla Fondazione CRC nell'ambito del Bando Agroalimentare 4.0. Giorgio Gambino dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, CNR ha parlato del Progetto Safegrape mentre Massimo Pugliese del Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale (AGROINNOVA) dell'Università di Torino, ha trattato il tema dei prodotti di difesa non convenzionali nei confronti dei principali patogeni della vite. Luca Rolle, Simone Giacosa -Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università di Torino- sono intervenuti per spiegare l' "Impatto dei

fungicidi alternativi sulle caratteristiche strutturali della buccia e sulla composizione polifenolica delle uve". Kalliopi Rantsiou, Vasileios Englezos, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, ha poi parlato dell' "Effetto dei trattamenti fungicidi in vigneto sull'ecologia microbica delle uve alla raccolta e dinamica delle popolazioni durante la fermentazione alcolica". Chiara Pagliarani e Walter Chitarra dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, CNR hanno trattato degli "Effetti dei fungicidi non convenzionali sul fitlobioma e sulle interazioni molecolari legate ai meccanismi di difesa della vite". Alberto Alma infine ha presentato "Il Progetto VITE 4.0".



In breve

SAFEGRAPE: lotta ai patogeni della vite

ALBA

Giovedì 13 febbraio 2020, presso l'Aula Magna dell'Ampelion Corso Enotria, 2C ALBA ha avuto luogo il progetto "Safegrape", realizzato con il sostegno della Fondazione CRC nell'ambito del bando Ricerca Scientifica. Si è così approfondito lo studio di strategie più sicure e sostenibili per la lotta ai patogeni fungini in vigneto. Mediante approcci integrati agronomici, metabolici, genetici e molecolari è stata valutata l'efficacia di prodotti non convenzionali a basso impatto ambientale come induttori di resistenza nei confronti delle più importanti malattie fungine della vite, da inserire in strategie di difesa integrate. E' stato inoltre presentato il nuovo progetto: "VITE 4.0: Innovazioni nella difesa fitosanitaria per la riduzione dell'impatto ambientale della viticoltura", finanziato dalla Fondazione CRC nell'ambito del Bando Agroalimentare 4.0. Giorgio Gambino dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, CNR ha parlato del Progetto Safegrape mentre Massimo Pugliese del Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale (AGROINNOVA) dell'Università di Torino, ha trattato il tema dei prodotti di difesa non convenzionali nei confronti dei principali patogeni della vite. Luca Rolle, Simone Giacosa -Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università di Torino- sono intervenuti per spiegare l' "Impatto dei

fungicidi alternativi sulle caratteristiche strutturali della buccia e sulla composizione polifenolica delle uve". Kalliopi Rantsiou, Vasileios Englezos, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, ha poi parlato dell' "Effetto dei trattamenti fungicidi in vigneto sull'ecologia microbica delle uve alla raccolta e dinamica delle popolazioni durante la fermentazione alcolica". Chiara Pagliarani e Walter Chitarra dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, CNR hanno trattato degli "Effetti dei fungicidi non convenzionali sul fitlobioma e sulle interazioni molecolari legate ai meccanismi di difesa della vite". Alberto Alma infine ha presentato "Il Progetto VITE 4.0".



cole ha tracciato un solco indelebile nella storia della città e del territorio. Nel contesto locale la fiera del verde e dell'agricoltura che esordisce ad aprile propone un programma di esposizioni ed eventi focalizzato sul tema dell'anno e la cui realizzazione sarà in seguito presentata al Festival Plant Health 2020, manifestazione regionale promossa dal Centro Agroinnova, Centro di Competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale. Monferrato Green Farm è organizzata dall'agenzia D&N Eventi di Casale Monferrato con il sostegno di molti enti, in collaborazione con numerosi partner e con la partecipazione di tanti espositori. Molte iniziative sono già incluse nel programma della manifestazione: l'ambientazione con allestimenti eco-design realizzati dall'azienda agricola Varallo insieme a Sanber, la mostra dei progetti presentati dalle scuole al concorso a premi Idea Verde, un convegno sull'agricoltura sostenibile promosso dall'azienda agricola Costanzo Savio Dorianò, le conferenze del Maestro Giardiniere Carlo Pagani e della professoressa Elena Accati, i corsi pratici tenuti dagli Istituti Agrari "Luparia" di Rosignano Monferrato e "Pollini" di Mortara e da ASSPO, Associazione Olivicoltori di Piemonte e Valle d'Aosta. Tante altre sono ancora in pianificazione e fino al 18 febbraio potranno venire accolte le proposte degli interessati a partecipare come protagonisti attivi dell'evento local-global dell'Anno Internazionale della Salute delle Piante (gli interessati possono inviarle tramite il modulo online nella sezione programmi del sito internet www.monferratogreenfarm.it).

Giancarlo Durando

